(N. 473)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla V Commissione permanente (Difesa) della Camera dei deputati nella seduta del 31 marzo 1954 (V. *Stampato N.* 552)

presentato dal Ministro della Difesa

(TAVIANI)

di concerto col Ministro delle Finanze

(VANONI)

col Ministro del Tesoro

(GAVA)

e col Ministro dei Lavori Pubblici

(MERLIN)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA IL 9 APRILE 1954

Aumento del limite di impegno autorizzato con la legge 28 luglio 1950, n. 737, concernente costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza.

DISEGNO DI LEGGE

—

Art. 1.

Per la concessione, da parte dello Stato, in favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato del contributo di cui all'articolo 1 della legge 28 luglio 1950, n. 737, è autorizzato per l'esercizio 1953-54 un ulteriore limite di impegno di lire 116.875.000.

La somma complessiva di lire 4.090.625.000 occorrente per il pagamento dei contributi previsti dal comma precedente sarà inscritta in appositi capitoli degli stati di previsione della spesa del Ministero della difesa e del Ministero

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1200)

delle finanze in ragione rispettivamente di annue lire 106.250.000 e lire 10.625.000 dall'esercizio 1953-54 all'esercizio 1987-88.

Art. 2.

All'onere dipendente dall'applicazione della presente legge per l'esercizio 1953-54 si farà fronte mediante riduzione degli stanziamenti dei seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa:

capitolo n. 151 . . . . L. 63.750.000
capitolo n. 178 . . . . » 21.250.000
capitolo n. 245 . . . . » 21.250.000

e mediante riduzione di lire 10.625.000 del capitolo n. 70 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze.

Per gli esercizi successivi sarà provveduto con i normali stanziamenti degli stati di previsione della spesa del Ministero della difesa e del Ministero delle finanze.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Il Presidente della Camera dei deputati
GRONCHI